

Fondo pensioni per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo/Cra

Verso il multicomparto

Le scelte d'investimento hanno sempre privilegiato il basso rischio e rendimenti certi
Il buon lavoro svolto dà sempre buoni frutti

di **Piergiuseppe Mazzoldi** - V. Presidente Fondo Pensioni BCC/CRA



Nella foto
Piergiuseppe Mazzoldi

È con orgoglio che scrivo, dopo un lungo periodo di silenzio, per informare tutti i Colleghi delle BCC/CRA circa l'evoluzione del sistema, affrontata nel Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni. In questo periodo abbiamo provveduto ad effettuare le seguenti modifiche, adeguamenti e programmi:

- 1- Adeguamento dello Statuto alla Legge 252 del 5-12-2005. Tale adeguamento ha consentito l'iscrizione al Fondo di tutti i soggetti che hanno un contratto di lavoro con il settore delle B.C.C.
- 2- Scelta dell'Advisor: Mangusta Risk, che ha provveduto a studiare le linee di investimento per il multicomparto.
- 3- Scelta delle linee d'investimento per il Multicomparto denominate Orizzonte 10, Orizzonte 20, Orizzonte 30 e linea garantita assicurativa.
- 4- Scelta dei Gestori ai quali sono stati affidati in gestione circa € 90.000.000,00 cadauno e che sono: Aureo Gestioni, Unipol-Morgan Stanley, Credit Suisse, Schroeders e Pioneer. Per quanto riguarda il Comparto Garantito la gestione è stata affidata a BCC Vita.
- 5- Scelta della Banca Depositaria: IC-CREA Banca.
- 6- Nomina del nuovo Direttore del Fondo Pensioni, Dott. Sergio. Carfizzi,

zi, che ha sostituito il Dott. Alberto Casalini, dimesso per raggiunti limiti di età.

- 7- Costituzione del Fondo Melograno per le gestioni immobiliari.
- 8- Stesura del Regolamento per il Multicomparto e della Nota Informativa per la scelta dei Comparti che gli iscritti saranno chiamati ad effettuare entro la fine del 2008 (documenti che troverete illustrati più avanti).
- 9- Predisposizione del Regolamento elettorale per l'elezione dell'Assemblea dei Delegati.

Mi è d'obbligo, inoltre, evidenziare che le scelte d'investimento effettuate dal nostro Fondo hanno sempre privilegiato il basso rischio e rendimenti certi. Pertanto, il 2007 ha prodotto un rendimento della Gestione Unica del 2,18%, mentre il rendimento della Gestione Separata Garantita Assicurativa ha evidenziato un rendimento del 4,38% (ammontare gestito € 2.206.399,90). In merito alla situazione finanziaria mondiale attuale, debbo rilevare che anche il nostro Fondo, tramite i gestori sopra indicati, ha in portafoglio obbligazioni Lehman Brothers, per un importo complessivo di circa € 3.600.000,00 pari allo 0,38% del patrimonio complessivo del fondo. Restiamo in attesa di vedere l'evoluzione della procedura richiesta dalla Lehman Brothers per comprendere in maniera più precisa quali potranno essere le perdite che effettivamente il Fondo potrà accusare. È evidente che anche nella peggiore delle ipotesi non sarà intaccato il capitale, ma la perdita andrà a ripercuotersi sul rendimento. Questo perché, come ho più volte dichiarato e dimostrato con varie argomentazioni, il nostro Fondo ha sempre effettuato investimenti in percentuali ridotte per quanto riguarda il settore Corporate ed in percentuali più elevate in titoli di Stato. In conclusione, mi pare che il buon lavoro svolto sia sotto l'occhio di tutti. Resto a disposizione di chi volesse contattarmi per chiarimenti o per informazioni.

PRESENTAZIONE DEL "MULTI COMPARTO"

Nel corso del 2008 il Fondo Pensione Nazionale Bcc/Cra (Fondo) completerà i passaggi propedeutici per un assetto gestionale di tipo multicomparto, strutturato cioè su più linee di investimento che si caratterizzano per dato profilo di rischio/rendimento. La decisione di passare al multicomparto è stata attentamente valutata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. In un bacino di potenziali aderenti che possono essere considerati relativamente simili rispetto ad alcune variabili (quali i propri bisogni previdenziali, il reddito, la propensione al rischio, ...), il monocomparto è una struttura gestionale che ben risponde a esigenze sostanzialmente omogenee. Laddove invece gli individui tendono a differenziarsi per le proprie esigenze pensionistiche e la propensione al rischio, un unico profilo di investimento non è in grado di soddisfare le aspettative di una pluralità di soggetti fortemente diversi tra loro. In tal caso, il multicomparto, ossia un assetto gestionale articolato su più linee di investimento, è lo strumento che consente di venire incontro alle esigenze degli individui.

È proprio per tale ragione che negli anni passati il Fondo ha messo a disposizione degli iscritti un questionario contenente diverse domande finalizzate da un lato, a consentire agli aderenti di comprendere il proprio profilo di rischio/rendimento e dall'altro a permettere al Fondo di valutare, in base alle risposte pervenute, la presenza di differenze significative tra gli iscritti che richiedessero l'individuazione di più profili di investimento in grado di soddisfare le caratteristiche rilevate. Le risposte pervenute hanno dato un'indicazione positiva in tal senso. Il passaggio al multicomparto è stato preceduto da importanti iniziative, quali l'avvio di una contabilità in quote e la scelta di un consulente finanziario che ha affiancato e sup-

GLOSSARIO

Obbligazione: strumento finanziario rappresentativo di un debito della società emittente nei confronti dei sottoscrittori dei titoli stessi. Chi acquista titoli di debito diviene cioè finanziatore della società emittente e ha il diritto di percepire gli interessi previsti dal regolamento dell'emissione e il rimborso a scadenza del capitale prestato.

Azione: strumento finanziario rappresentativo delle quote di capitale di una società. Chi acquista titoli di capitale diventa socio della società emittente, partecipa al rischio economico della stessa, ha diritto a percepire il dividendo sugli utili conseguiti, e a partecipare alle assemblee con diritto di voto.

Asset allocation strategica: È un'attività che consiste nell'individuare le classi di attività (azioni, obbligazioni, liquidità) nelle quali investire le risorse in maniera ottimale

IL MULTICOMPARTO: CARATTERISTICHE E OBIETTIVI

Il fondo pensione ha deciso di strutturare il multicomparto su 4 linee di investimento

Comparto di investimento	Garantito	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30
Finalità	realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR.	Favorire la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale	Privilegiare la continuità dei risultati in ciascun anno	Conseguire rendimenti più elevati, assumendo un grado di rischio maggiore
Garanzia	Restituzione del capitale versato (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) rivalutato in base a un rendimento minimo pari al 2,25% annuo., fino alla scadenza della convenzione (31.12.2012)., La garanzia copre i seguenti eventi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Orizzonte temporale	Breve/medio periodo (fino a 5 anni)	Breve/medio periodo (fino a 10 anni)	Medio/lungo periodo (fino a 20 anni)	Medio/lungo periodo (fino a 30 anni)
Grado di rischio	Basso	Basso	Medio	Medio-Alto
Asset Allocation	Obbligazioni 100%	Obbligazioni 76%; Azioni 5%; Immobiliare 10%; Altri investimenti 9%	Obbligazioni 58%; Azioni 15%; Immobiliare 12%; Altri investimenti 15%	Obbligazioni 37,5%; Azioni 25,50%; Immobiliare 10%; Altri investimenti 27%
Politica di gestione	orientata prevalentemente verso titoli di debito di breve/media durata (duration 3 anni) e finalizzata al raggiungimento di un rendimento superiore al TFR, mantenendo contenuto il livello del rischio, in un'ottica sempre prioritaria di conservazione del capitale conferito.	orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari governativi e investment grade; è prevista una componente residuale in azioni large-cap (mediamente pari al 5%).	orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari governativi e investment grade, parzialmente in high-yield e in maniera residuale verso titoli emerging-market; è prevista una componente in azioni large-cap pari al 15%	orientata verso titoli obbligazionari governativi e investment grade, parzialmente in high-yield e in maniera residuale verso titoli emerging-market; è prevista una componente in azioni large-cap pari al 25%
A chi si rivolge	Soggetti con una bassa propensione al rischio o prossimi alla pensione	Soggetti che sono avversi al rischio ai quali mancano circa 10 anni al pensionamento	Soggetti che hanno un'esposizione al rischio moderata e ai quali mancano circa 20 anni al pensionamento	Soggetti che hanno un'alta propensione al rischio e accettano una discontinuità dei risultati conseguiti in ciascun anno; soggetti giovani che hanno un orizzonte temporale di riferimento molto lungo (circa 30 anni mancanti al pensionamento)

portato il Fondo nelle scelte relative alla definizione dell'asset allocation strategica di ciascun comparto e al processo di selezione dei gestori finanziari.

LE POSSIBILITÀ DI SCELTA PER L'ADERENTE

Gli iscritti saranno automaticamente assegnati al comparto orizzonte 10, tranne i lavoratori che versano tacitamente il Tfr che viene automaticamente versato al comparto Garantito. In seguito ciascun aderente avrà facoltà di cambiare comparto: il Fondo pensione ha, infatti, riconosciuto a ogni lavoratore la possibilità di decidere autonomamente, con la massima flessibilità, la linea o il mix di più linee di investimento nelle quali versare i propri flussi contributivi e il capitale maturato. In relazione alle proprie preferenze il lavoratore può iscriversi ad uno o più comparti, ripartendo il flusso contributivo e/o la posizione previdenziale maturata in base a percentuali liberamente definite (per esempio, 50% dei

contributi nel comparto orizzonte 10 e il restante 50% nel comparto orizzonte 30). Potranno essere scelti tutti i comparti, con una limitazione sulla percentuale minima che si può conferire a ciascun comparto che è pari al 10%. In questo caso, la suddivisione dei contributi e/o della posizione individuale definita dall'iscritto delineerà un profilo di investimento le cui caratteristiche di rischio/rendimento si differenzieranno da quelle presentate dai comparti sopra descritti.

Il primo passaggio dal comparto orizzonte 10 ad altro/i comparto/i è gratuito.

QUANDO POTER SCEGLIERE

L'iscritto avrà tempo fino al 15/12/2008 per effettuare la scelta del /dei comparto/comparti. Trascorsa questa data e non essendo stata espressa alcuna scelta da parte dell'iscritto, la posizione dello stesso resterà nel comparto Orizzonte 10 e qualora avesse Tfr inoptato, quest'ultimo continuerà a confluire nel comparto garantito. Una

volta l'anno l'aderente potrà modificare la prima scelta. Entro il 31/10 di ogni anno ci si potrà prenotare per distribuire in modo differente il proprio capitale e i flussi contributivi in arrivo, la variazione dei comparti diverrà effettiva a partire dal 1/1 dell'anno successivo. Per ulteriori informazioni, sul sito www.fondopensione.bcc.it è disponibile il Regolamento del multicomparto.

COME SCEGLIERE

Nella scelta del/i comparto/i l'aderente deve attentamente valutare alcuni fattori, in particolare:

- l'età e quindi gli anni mancanti al pensionamento;
- Le differenti tipologie di investimenti finanziari hanno un diverso orizzonte temporale di riferimento rispetto al quale valutare la bontà dei risultati conseguiti. Gli investimenti azionari necessitano di un orizzonte temporale più lungo rispetto a quelli obbligazionari, in quanto presentano, rispetto a questi ultimi,

una maggiore volatilità, ovvero una maggiore variabilità del loro valore nel breve periodo;

- la propensione al rischio, ossia il livello di rischio che si è disposti a tollerare;
- Nella scelta della linea l'aderente deve prendere in considerazione il suo atteggiamento nei confronti del rischio. Un aderente particolarmente propenso al rischio tenderà, infatti, a preferire le linee di investimento maggiormente aggressive, con un contenuto prevalentemente azionario; viceversa, un soggetto che non è disposto ad accettare livelli di rischio elevati, opterà per l'adesione a comparti meno rischiosi, a prevalente composizione obbligazionaria.
- i flussi di reddito futuro e la loro variabilità, ovvero l'andamento della carriera lavorativa futura;
- la ricchezza futura;
- livelli elevati di ricchezza possono accompagnarsi a una maggiore propensione al rischio.

(fine 1ª parte – continua sul n. 10/2008)

REGOLAMENTO MULTICOMPARTO

ARTICOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 – Il presente Regolamento norma, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto del Fondo pensione per il personale delle BCC/CRA, le modalità di scelta dei comparti sui quali collocare i flussi contributivi, l'eventuale posizione trasferita da altro fondo e la posizione individuale maturata. Al fine di consentire a ciascuno di scegliere la composizione ottimale del proprio investimento previdenziale, in relazione alla propria propensione al rischio ed alle proprie esigenze di future prestazioni, sono stati costituiti tre comparti finanziari diversificati per orizzonte temporale e cioè: Orizzonte 10, Orizzonte 20, Orizzonte 30, ed un comparto assicurativo a rendimento minimo garantito, dedicato all'accoglimento del cosiddetto "conferimento tacito" del Tfr, ma tuttavia utilizzabile da tutti gli iscritti.

1.2 – Per la descrizione dei singoli comparti si rinvia alla Nota Informativa.

1.3 - Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire nuovi comparti in relazione alle caratteristiche degli aderenti anche potenziali, previa verifica della possibilità di avviare una gestione efficiente e diversificata. Per garantire un'ottimale gestione, il patrimonio minimo di ogni comparto dovrà essere almeno di milioni di euro. In mancanza, il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la mancata attivazione di comparti in relazione ai quali abbia già avviato la raccolta delle adesioni ovvero chiusura di comparti già operativi. Qualora il comparto scelto dall'aderente non dovesse essere attivato o venisse successivamente chiuso a causa della riduzione del patrimonio, la posizione individuale di sua pertinenza verrà attribuita al comparto con profilo di rischio immediatamente inferiore a quello scelto. In ogni caso non potranno essere chiusi i comparti già operativi Orizzonte 10 e Garantito.

1.4 – E' consentita l'adesione contemporanea a tutti i comparti attivi.

ARTICOLO 2 - OPZIONI DI INVESTIMENTO

2.1 - L'aderente sceglie, all'atto dell'adesione o del trasferimento da altri fondi, tra quelli precedentemente elencati, il comparto e/o i comparti a cui destinare i versamenti contributivi o il capitale in arrivo. La quota minima che si può attribuire per ciascun comparto scelto è fissata nel% della posizione e dei flussi contributivi futuri.

2.2 - Nell'ipotesi in cui non effettui la scelta di cui al precedente comma del presente articolo, s'intende attivata l'opzione verso il Comparto Orizzonte 10.

2.3- I flussi di TFR conferiti al fondo per effetto del meccanismo di conferimento tacito saranno investiti nel Comparto Garantito.

2.4 - Gli iscritti al Fondo dovranno esprimere la loro scelta entro e non oltre il La posizione dell'iscritto si intende comunque unica come meglio precisato nel successivo ART. 4. Gli iscritti al Fondo riceveranno apposita comunicazione dell'avvio del multi comparto,

2.5 - Per esercitare la scelta di cui al precedente comma verrà messo a disposizione degli iscritti nell'area riservata del sito www.fondopensione.bcc.it un modulo interattivo che ciascun iscritto dovrà compilare. Confermata la

scelta l'iscritto avrà la possibilità di stampare la ricevuta di quanto comunicato. Se fosse impossibilitato ad accedere al sito potrà comunicare la sua volontà tramite apposito modulo predisposto dal Fondo spedito con raccomandata A/R da inviarsi non più tardi di 30 gg. prima della scadenza.

2.6 - Qualora l'iscritto non dovesse esprimere la propria scelta entro la data di cui al comma 2.4, la posizione dello stesso resterà nel comparto Orizzonte 10 e qualora avesse Tfr conferito tacitamente, quest'ultimo continuerà a confluire nel comparto Garantito.

ARTICOLO 3 - MODIFICA DEI COMPARTI DI INVESTIMENTO (C.D. "SWITCH")

3.1- Ogni aderente una volta l'anno avrà la possibilità di cambiare il comparto e/o i comparti scelti in osservanza del precedente ART. 2. secondo le modalità precisate nei commi successivi.

3.2 – Entro il 31/10 di ogni anno ci si potrà prenotare per distribuire in modo differente il proprio capitale e i flussi contributivi in arrivo, fermo restando la quota minima per ciascun comparto scelto fissata nel % della posizione e dei flussi contributivi futuri .

3.3 – La variazione dei comparti diventerà effettiva a partire dall'1/1 dell'anno successivo.

3.4 – Per esercitare la facoltà di "Switch" di cui al presente articolo verrà messo a disposizione degli iscritti nell'area riservata del sito www.fondopensione.bcc.it un modulo interattivo che ciascun iscritto dovrà compilare. Confermata la scelta l'iscritto avrà la possibilità di stampare la ricevuta di quanto comunicato. Se fosse impossibilitato ad accedere al sito potrà comunicare la sua volontà tramite apposito modulo predisposto dal Fondo spedito con raccomandata A/R da inviarsi non più tardi di 30 gg. prima della scadenza.

3.5 – Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di determinare e comunicare tempestivamente il costo che sarà addebitato per ogni switch effettuato. Il Consiglio di Amministrazione si riserva altresì la facoltà di scaglionare l'esecuzione delle variazioni dei comparti, richieste nell'anno precedente, qualora l'esecuzione delle stesse al 1/1 possa determinare squilibri nella gestione. In questa ipotesi le variazioni dei comparti verranno eseguite dando priorità alle richieste giunte prima. In ogni caso, l'esecuzione delle variazioni avverrà entro il 1/7 dell'anno successivo alla richiesta.

ARTICOLO 4 - UNICITA' DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

4.1 – Le opzioni di investimento degli importi maturati, riconosciute agli aderenti ai sensi del precedente articolo 2, non dovranno rappresentare un pregiudizio del principio dell'unicità della posizione individuale. Pertanto, qualsiasi erogazione richiesta dagli aderenti, a titolo di anticipazione, riscatto integrale o parziale, trasferimento o prestazione previdenziale, dovrà in ogni caso sempre considerarsi effettuata a valere sulla totalità degli importi maturati e maturandi fino alla data della richiesta stessa su ciascuno dei comparti di investimento.